

Protocollo d'intesa tra i Comuni di Cremona, Bonemerse, Spinadesco, Sesto ed Uniti, Gerre De' Caprioli, Stagno Lombardo e ATS della Val Padana per definire i reciproci impegni mirati alla realizzazione di un'indagine epidemiologica del territorio di Cremona e dei Comuni limitrofi.

PREMESSO che:

- Il sindaco è *autorità sanitaria locale*, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998;
- il Comune di Cremona e i Comuni di Bonemerse, Spinadesco, Sesto ed Uniti, Gerre De' Caprioli e Stagno Lombardo, hanno manifestato il proprio interesse, in considerazione delle fonti di pressione ambientale che potrebbero costituire un rischio per la salute dei cittadini, affinché si avviasse un progetto d'indagine epidemiologica di tipo analitico in grado di cogliere eventuali associazioni causali tra indicatori di salute e contaminanti ambientali, sia nel comune di Cremona che in quelli limitrofi;
- al momento nessun Comune è in possesso di dati e informazioni equiparabili a quelli che saranno prodotti da una tale indagine epidemiologica; i dati ad oggi disponibili sono quelli già presentati e resi pubblici dalla stessa ATS riguardanti i profili di salute dei cittadini.

CONSIDERATO che:

- tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo si sono più volte incontrati per definire la propria cooperazione ed individuare problematiche e relative strategie risolutive;
- i Sindaci dei suddetti Comuni stanno già verificando con i rispettivi tecnici le modalità operative per poter fornire la propria collaborazione;
- Il Direttore dell'Osservatorio Epidemiologico di ATS Val Padana ha preso parte ad un'audizione lo scorso 16 gennaio in Consiglio Regionale dedicata all'argomento;
- l'UOC Osservatorio Epidemiologico di ATS Val Padana, che si avvarrà della collaborazione della UOS Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione della medesima ATS (DIPS) e di un gruppo di lavoro allargato ad altre competenze professionali (con il coinvolgimento di esperti riconosciuti dalla comunità scientifica

internazionale), ha dichiarato che l'indagine epidemiologica è nella sua prima fase di predisposizione con la stesura del protocollo tecnico-scientifico dello studio che è attualmente in fase di perfezionamento; sono state già condotte sia l'analisi di background dello stato di salute della popolazione residente nell'area di presunta ricaduta dei contaminanti - a partire dai profili di salute disponibili -, sia la mappatura e caratterizzazione delle fonti emittenti dei contaminanti aerodispersi di interesse, di origine industriale e da traffico; è stata avviata l'individuazione nominativa dei soggetti di cui è necessario ricostruire lo storico abitativo; è stato realizzato un primo confronto con ARPA Lombardia sulla disponibilità di ulteriori dati ambientali utili allo studio e alla costruzione del modello di ricaduta dei contaminanti.

Per tutto quanto sopra considerato, ATS Val Padana e i Comuni che aderiscono al presente Protocollo

CONVENGONO

ART. 1

(Azioni specifiche spettanti ai Comuni)

- 1.1. Al fine di agevolare lo stato di avanzamento del percorso inerente alla realizzazione dello studio epidemiologico e nel segno della massima trasparenza e partecipazione, gli amministratori dei vari Comuni interessati si impegnano a contribuire con quanto nelle proprie disponibilità alla redazione dell'indagine stessa.
- 1.2. Pertanto, i Comuni si impegnano a porre in atto le seguenti azioni:
 - a. mettere a disposizione, nelle forme attualmente disponibili, tutte le informazioni in proprio possesso, in modo tale che siano utili alla predisposizione dello studio in oggetto;
 - b. fornire all'UOC Osservatorio Epidemiologico di ATS Val Padana la massima collaborazione da parte dei propri Uffici Anagrafe e la disponibilità dei propri sistemi informatici in uso;
 - c. collaborare nella divulgazione interna ed esterna dello stato di avanzamento del percorso inerente la definizione dello studio epidemiologico.

ART. 2

(Azioni specifiche spettanti ad ATS Val Padana)

2.1. ATS Val Padana si impegna a realizzare le seguenti attività, volte a:

- effettuare un'indagine epidemiologica rivolta a valutare l'eventuale associazione causale tra contaminanti emessi dalle principali fonti di emissione del territorio cremonese (criteri definiti nel protocollo tecnico-scientifico dello studio) e stato di salute degli abitanti di Cremona e dei Comuni limitrofi;
- sostenere i costi necessari alla messa a punto della suddetta indagine epidemiologica;
- fornire ai Comuni la tempistica prevista per la completa realizzazione dell'indagine epidemiologica del territorio cremonese;
- comunicare al Comune di Cremona e ai Comuni limitrofi sottoscrittori del presente protocollo gli stati di avanzamento della realizzazione dell'indagine epidemiologica del territorio cremonese, attraverso un'informativa almeno semestrale da trasmettere ufficialmente a mezzo PEC.

ART. 3

(Azioni di comunicazione esterna)

3.1. Gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo e ATS Val Padana si impegnano, inoltre, a realizzare un'adeguata e idonea comunicazione esterna dello stato di avanzamento del percorso inerente la definizione dello studio epidemiologico, secondo le seguenti modalità:

- a) diffusione di appositi e concertati comunicati stampa da divulgare secondo i consueti metodi di comunicazione ufficiali degli Enti;
- b) svolgimento di uno o più incontri pubblici proposti da ATS Valpadana cui saranno invitati tutti i Comuni sottoscrittori del presente protocollo d'intesa;
- c) promozione di campagne di sensibilizzazione per pubblicizzare i risultati dell'indagine epidemiologica nel corso del tempo, con periodici aggiornamenti riguardo lo stato di avanzamento;
- d) indicazione delle tempistiche, delle modalità e dei luoghi di confronto, oltre che delle fasi intermedie di restituzione, nonché del coinvolgimento dei cittadini, di altri Enti e di soggetti privati.

3.2. Le disposizioni di cui al presente protocollo hanno valenza fino alla completa realizzazione dell'indagine epidemiologica cremonese, che dovrà essere consegnata tramite spedizione ufficiale a mezzo PEC da ATS Val Padana a tutti gli Enti coinvolti nel presente protocollo prima della sua divulgazione esterna.

3.3. Lo stesso protocollo può essere rinnovato mediante atto deliberativo con divieto del tacito rinnovo.

FIRMATO

Comune di Cremona

Comune di Bonemerse

Comune di Gerre de' Caprioli

Comune di Sesto ed Uniti

Comune di Spinadesco

Comune di Stagno Lombardo

ATS della Val Padana
